

«La mia Assigeco potrà perdere, ma solo con addosso i graffi degli avversari»

Basket serie A2 - La presentazione del nuovo allenatore Gabriele Ceccarelli: orgoglioso di essere stato scelto da questa società

Carlo Danani
carlo.danani@liberta.it

PIACENZA

● «Essere scelto da una società di serie A2, un club perdipiù così prestigioso, rappresenta per me una grande sensazione, mi dà una carica eccezionale».

Gabriele Ceccarelli non fa nulla per mascherare l'emozione che lo accompagna nel suo primo giorno ufficiale da allenatore di Assigeco Piacenza.

«Ho impiegato sì e no 30 secondi - aggiunge il tecnico - per condividere il progetto che mi è stato proposto. Si parla tanto di gioventù e, allora, aggiungo che la mia squadra dovrà essere ambiziosa, dovrà sputare sangue, potrà perdere, ma solo dopo essere uscita dal campo con addosso i graffi degli avversari. Mi aspetto grande sacrificio da parte di tutti, perché soprattutto dove c'è gioventù non può che essere così».

Una grande scalata

Riminese, classe 1986, Ceccarelli è reduce da due ottime stagioni al-

la Poderosa Montegranaro, in cui ha centrato prima la promozione in serie A2, per poi portare la formazione marchigiana a disputare i playoff di A2 da neopromossa nella passata stagione, dove ha superato Biella al primo turno per poi arrendersi ai futuri campioni dell'Alma Trieste.

La sua carriera da allenatore inizia

da giovanissimo proprio nella sua città natale, Rimini. Un triennio di solo settore giovanile, poi, appena ventitreenne, la prima esperienza dello staff della prima squadra: tre anni come terzo assistente nel campionato di Legadue, poi, nel 2011/2012, la promozione al ruolo di vice al fianco di coach Fabrizio Ambrassa nel campionato di DNB. Nell'estate 2012 passa a Ravenna (DNB), dove ricopre sempre il ruolo di vice allenatore e responsabile del settore giovanile.

Nelle due successive stagioni rimane sempre con il ruolo di vice ma in serie A2 Silver. Nel 2014 è il timoniere della squadra Under 19 Elite che centra uno storico scudetto per la società ravennate.

Nella stagione 2014/2015 siede sulla panchina di Falconara (serie B) che conduce fino alle semifinali playoff, prima del biennio a Montegranaro.

«La stagione - conclude - in generale sarà difficile, ma questo dovrà rappresentare uno stimolo e non intimidirci. Cosa non va? Solo una cosa: io vorrei cominciare ad andare in palestra da domani e, invece, siamo soltanto a fine giugno».

Promosso Locardi

Il vice di Ceccarelli sarà Andrea Locardi. Il tecnico, classe 1987, reduce dal clamoroso nono posto in Italia con l'Under 16 dell'Eccellenza Assigeco, vede così riconosciute le grandi qualità dimostrate da anni nel settore giovanile bianco-rossoblù.

Bausano: «Scelta rapida ma ponderata»

«Ringrazio - commenta il general manager Andrea Bausano - la società, con il presidente Curioni in testa, per averci permesso di andare avanti. Voglio ringraziare e fare l'in bocca al lupo a Cece Riva e Alessandro Mambretti per tutto quello che hanno fatto per questa società e per il loro futuro professionale».

«Presentiamo coach Ceccarelli, un allenatore giovane, che ha fatto vedere già ottime cose a Montegranaro. Ci sono piaciuti subito il suo approccio, le sue idee, il suo dinamismo. E' stata una scelta rapida ma ponderata. L'obiettivo adesso è partire da un gruppo giovane per sviluppare un progetto pluriennale».

Boselli: «Il derby sarà un valore aggiunto»

La conclusione al coordinatore generale Vittorio Boselli: «Vogliamo essere competitivi, anche se il nostro obiettivo ovviamente non è la promozione. Il progetto Assigeco Piacenza prosegue a gonfie vele. La città ha risposto con grande sostegno».

«Nonostante il non grandissimo campionato scorso a livello di risultati - conclude - il supporto della città di Piacenza non è mai mancato. Infine, un pensiero al Bakery Piacenza, con cui vogliamo complimentarci per la promozione in serie A2. Accogliamo volentieri il derby: crediamo che possa diventare un valore aggiunto».



Vittorio Boselli, Gabriele Ceccarelli e Andrea Bausano FOTO PETRARELLI

